



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

Oggetto: **[ID: 11123]** - Installazione di un pontile galleggiante in specchio acqueo in concessione in La Spezia - Passeggiata Morin - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nazionale

Proponente: COFIN SRL

Osservazioni Regione Liguria e Arpal

A: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure Di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

epc ARPAL – Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

In relazione alla comunicazione 5 marzo 2024 relativa alla procedibilità della Verifica di Assoggettabilità Nazionale in oggetto si trasmettono le seguenti osservazioni formulate con il contributo di:

Arpal

RL - SETTORE Ecosistema costiero e acque

RL - SETTORE Ecologia

RL - SETTORE Tutela del paesaggio e demanio marittimo

Lo specchio acqueo interessato dal progetto è in corrispondenza dell'angolo della banchina Revel e Passeggiata Morin, all'interno del bacino portuale di La Spezia. Tale area è in concessione alla Confin srl, la cui operatività dei mezzi nautici durante le manovre di accosto nel corso degli ultimi anni è risultata limitata a causa del ridotto fondale per la variazione della marea. La società inoltre presenta un punto di imbarco poco accessibile dovuto alla risacca in banchina causata dal moto ondoso naturale e dal passaggio dei mezzi nautici.

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la posa in opera di un pontile di 12 metri di lunghezza e 2,5 metri di larghezza, posto perpendicolarmente alla banchina, in modo da garantire l'ormeggio agevole e sicuro di almeno due imbarcazioni e le conseguenti attività di imbarco e sbarco di ospiti anche dotati di disabilità.

Nell'ambito dell'intervento è previsto anche il posizionamento sul nuovo pontile di un piccolo box amovibile e l'installazione di una passerella incernierata al fine di garantire l'accessibilità al pontile galleggiante, poggiata sul molo con ruote di scorrimento.

Nello specifico il pontile galleggiante è costituito dall'elemento di pontile galleggiante a medio dislocamento e galleggiamento discontinuo costituiti da un telaio in acciaio saldato e zincato a caldo con

piano di calpestio in doghe smussate e scanalate di legno duro tropicale naturalmente durevole. Il pagliolato è avvitato su speciali longheroni in alluminio bullonati sul telaio portante. Il modulo è supportato da unità galleggianti in polietilene rotazionale, con nucleo in polistirolo espanso a cellula chiusa che garantisce l'inaffondabilità. I profili di bordo sono predisposti per il fissaggio degli anelli con fori generalmente ogni 50 cm e dotati di parabordi in legno di sezione 95x35mm. Il modulo è completo di 4 staffoni per il collegamento con le catene di ancoraggio e di giunti costituiti da spinotti in acciaio inox con interposti cuscinetti in gomma. Dalla planimetria si evince che il pontile verrà ancorato al fondale tramite catene collegate a corpi morti in calcestruzzo. La passerella di collegamento galleggiante ha le seguenti dimensioni 2x1,5 metri ed è realizzata con due telai in lega di alluminio finiti con piano di calpestio in lamiera mandorlata di alluminio. Nella parte intermedia presenta una ulteriore cerniera che consente di essere impiegata per tutte le variazioni di marea previste. La passerella sarà inoltre completa di parapetto rigido in lega di alluminio.

Il pontile sarà predisposto per l'installazione di un sollevatore progettato per i trasferimenti delle persone con disabilità motoria. La struttura pesa 36 kg e potrà essere sfilata dalla sua basetta per venire ricoverata nei mesi invernali o in caso di non utilizzo.



Vista attuale



Vista progetto

OSSERVAZIONI di Regione Liguria e Arpal

1. Acque e Habitat marini

Sotto il profilo ambientale non si rilevano criticità sotto il profilo della qualità delle acque in quanto l'opera a progetto non risulta alterare in maniera critica i fenomeni di ricambio idrico del tratto di costa interessato.

La posa dei corpi morti per l'ancoraggio del pontile non rappresenta una perturbazione significativa tale da generare dispersione dei sedimenti, in quanto non comporta l'asportazione e/o movimentazione di materiale visto che i manufatti verranno appoggiati al fondale.

I fondali direttamente interessati dall'installazione del pontile galleggiante sono costituiti da aree

portuali prive di popolamenti marini sensibili; pertanto, sotto il profilo della salvaguardia degli habitat e delle specie marine non si ravvisano criticità.

Esaminati gli elaborati progettuali riteniamo la documentazione prodotta sufficiente per poter esprimere un parere favorevole riguardo alla salvaguardia delle acque e degli habitat marini.

2. Habitat terrestri

L'area di intervento non interessa Zone Speciali di Conservazione; l'analisi della Rete Ecologica Regionale non evidenzia elementi su cui il progetto possa incidere.

Il database regionale Li.Bi.Oss., nell'area vasta, riporta alcune segnalazioni per specie di avifauna autoctona e per entomofauna alloctona (*Vespa velutina*).

Dato il contesto e le limitate dimensioni del progetto si ritiene che il progetto non determini incidenze, dirette o indirette, nei confronti della matrice biodiversità in ambito terrestre.

3. Aria e Rumore

L'intervento, trattandosi di posa in opera di un elemento galleggiante prefabbricato, non prevede, sia in fase realizzativa che di esercizio, immissioni in atmosfera né impatti acustici.

4. Suolo/bonifiche

premettendo che con deliberazione del Consiglio regionale n.11 del 19 luglio 2022, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche, le aree a mare dell'ex SIR Pitelli sono state escluse dall'attuale perimetrazione del SIR spezzino, si esclude anche ogni interferenza dell'opera con le matrici ambientali di cui alla Parte IV, Titolo V del d. Lgs 152/06.

5. Pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica

Sotto il profilo urbanistico e territoriale l'area interessata dall'intervento in esame risulta disciplinata dalle seguenti strumentazioni:

- Nel piano Regolatore portuale della Spezia - ambito 5 (marina della spezia) con funziona turistica – diportistica art 11.3.3 delle relative norme
- Nel Piano Urbanistico Comunale vigente del Comune della Spezia, come zona Q – servizi pubblici e zone a verde attrezzato – sottozona QV – zone di integrazione con il mare – art. 24 delle norme di conformità e congruenza.

Ciò premesso non si rilevano elementi in contrasto con la pianificazione urbanistica e territoriale

Sotto il profilo della tutela del paesaggio l'area risulta:

- In adiacenza ai giardini pubblici assoggettati al vincolo di "bellezze singole" imposto con DM 29.04.1950, emanato ai sensi dell'allora L 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del DL 42/2004 con cui viene dichiarato il notevole interesse pubblico per la loro particolare bellezza;
- Classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico in sub assetto insediativo AI-CO – Attrezzature e Impianti -regime normativo di consolidamento – disciplinata dall'art. 56 delle relative norme di attuazione.

In riferimento quanto su riportato si ritiene che per caratteristiche costruttive e dimensionali non si ravvisano criticità sotto il profilo della pianificazione paesaggistica e regime vincolistico dell'area.

CONCLUSIONI

Dato il contesto antropico e l'esiguità dell'opera, che consiste nella posa di un pontile galleggiante delle dimensioni di mt. 12x2,50, si ritiene che il progetto non determini incidenze, dirette o indirette, nei confronti di nessuna della matrici ambientali analizzate.



Firmato digitalmente da:
PAOLA CARNEVALE (e)
Regione Liguria
Firmato il: 08-04-2024 16:27:02
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026

bo

